

Verbale della riunione del Comitato Tecnico del Sistema Bibliotecario della Lomellina

**Giovedì 30 settembre 2010
presso la Biblioteca Comunale di Mede**

Inizio incontro ore 9,00

Fine incontro ore 11,00

Presenti:

Silvana Alberti (Biblioteca di Garlasco)

Cristina Leone (Biblioteca di Tromello)

Raffaella Barbero (Biblioteca Mastronardi di Vigevano)

Antonella Ferrara (Biblioteca di Mortara)

Arrigoni Elena (Biblioteca Frascarolo)

Claudia Rolandi (Biblioteca San Giorgio)

Stefano Tomiato (Biblioteca Gambolò)

Gaudia Marullo (Biblioteca Cilavegna)

Leonardo Cammi (Biblioteca Gropello)

Fiorenza Marziani e Anna Scaglia (Biblioteca Sannazaro)

Claudia Pisani (Biblioteca di Mede e Coordinatrice del Comitato Tecnico del Sistema Bibliotecario della Lomellina)

Verbalizzante: Raffaella Barbero

1. esame della situazione dopo l'avvio dell'utilizzo di **Fluxus**, in previsione anche di un incontro di verifica a Pavia previsto per il 1 ottobre 2010
2. organizzazione di **Biblio.Lom**, prevista per l'inizio del 2011
3. varie ed eventuali

1) Pisani propone di raccogliere le impressioni e le difficoltà riscontrate dai bibliotecari nell'utilizzo del programma Fluxus, per poi esporle nell'incontro di verifica previsto a Pavia per venerdì 1 ottobre.

Tutti concordano nell'affermare che il programma, evidentemente studiato per biblioteche universitarie e non di pubblica lettura, insieme a numerosi pregi, presenta degli aspetti negativi che si possono così riassumere:

- esigenza del "tasto indietro"
- Prenotazioni (più visibili e con gestione code senza scadenza)
- Interprestito
- Aggiornamento lento tra catalogo e opac
- Inspiegabile mancata registrazione delle operazioni
- Eliminare blocco alle biblioteche
- Posticipare primi solleciti

Ferrara propone di chiedere a Nassi dell'Università di Pavia se Fluxus può interfacciarsi con la CRS.

2) Come già prospettato nel precedente comitato tecnico, Biblio.lom slitterà a febbraio e non si concentrerà in una sola settimana ma su tutto il mese e sarà diviso in due sezioni: una per adulti e l'altra per ragazzi.

Quella per adulti sarà una sorta di "rassegna letteraria locale", come suggerito dal direttore del Sistema Museale Lomellino, Tomiato, che farà girare una serie di proposte riguardanti iniziative e incontri relativi al nostro territorio o che comunque coinvolgano autori locali.

Gropello suggerisce di inserire anche eventi legati al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Si decide di raccogliere e far pervenire a Pisani tutte le idee e le iniziative da proporre durante Biblio.lom entro la fine del 2010.

La sezione per ragazzi presuppone l'intervento di una compagnia che, dietro suggerimento di Mortara, potrebbe essere unica per risparmio economico e gestionale. In particolare si pensa ad Erbamil. Pisani si occuperà di raccogliere proposte e preventivo.

Visto che per la sezione adulti il costo risulterà quasi nullo, il Sistema contribuirà con il coordinamento, con la realizzazione del materiale pubblicitario e con un contributo di 350/400 euro a biblioteca per i laboratori per i ragazzi. Si prevede una spesa totale di circa 10.000 euro. Se il Sistema Museale otterrà il finanziamento richiesto, potrebbe anche partecipare economicamente alla realizzazione di Biblio.lom

3) Si solleva il problema dei libri che, prestati tra biblioteche, non ritornano più. Si stabilisce che, dopo aver tentato tutte le strategie per il recupero e assodato che il libro è definitivamente perso, il Sistema intervenga per risarcire la perdita tramite un fondo di 500 euro che verrà stanziato a questo scopo.

Pisani riferisce di aver preso i primi contatti con il Sistema Pavese per proporre un loro contributo economico di circa 2000 euro al fine di rendere possibile un secondo giro settimanale di inter prestito a Cava, per velocizzare l'arrivo di libri dalle biblioteche del pavese e per consentire anche a queste ultime di ricevere in tempi accettabili i libri del SBL.

Barbero segnala inoltre che la biblioteca privata dell'Associazione di Promozione Sociale *Creativamente*, che ha un patrimonio di circa 200 volumi di argomento psicologico e che ha ottenuto da poco un finanziamento per l'ampliamento, è entrata a far parte del SBL. Si prenderanno accordi per configurare la biblioteca e inviare i libri al Centro di Catalogazione.

Si ribadisce l'urgenza di pagare per tempo (entro fine ottobre) la quota di adesione al Sistema stabilita in 0,31 euro per abitante di ogni comune.